

La Fondazione
Banca Popolare di Lodi

mattonelle d'artista

ha il piacere di invitarla
all'inaugurazione della mostra

mattonelle d'artista

di
Pupi Perati
e
Roberto Munari

a cura di
Mario Quadraroli

di
Pupi Perati
e
Roberto Munari

LODI
piazza della Vittoria 39

**dal 20 novembre 2014
al 9 gennaio 2015**

**Giovedì 20 novembre 2014
ore 17,30**
presso la sede della Fondazione
Lodi – Piazza della Vittoria, 39

ORARI
lunedì – venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30
e dalle ore 15,00 alle ore 16,30
sabato, domenica e festivi chiuso;
ingresso libero;
per informazioni tel. 0371 4407

Labirinti - Pupi Perati

Nasce a Bergamo, dove viene battezzata con il nome della zia Erminia, dalla quale eredita l'amore per il disegno, assecondato e coltivato dai genitori, che non le fanno mancare ottimi insegnanti. Dopo la laurea in lettere, apprende l'arte della ceramica nella bottega del Maestro Renato Maddalena di Certosa (Pv). Dal 1984 lavora in un suo studio-laboratorio con vetrina, nel centro storico di Pavia, dove si dedica alla pittura, alla ceramica ed alla fusione del vetro. Le sue opere esprimono amore intenso per la natura, vissuta attraverso il colore e la luce della propria spiritualità: fra queste la serie dei "Frammenti di Paradiso", piccoli pezzi del materiale prezioso di cui è formata la Gerusalemme Celeste, il primo dei quali è conservato a Gerusalemme, presso il Custode di Terra Santa. Da molti anni espone in diverse città italiane e le sue opere sono in collezioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero. Nel 2008, in occasione della visita del Papa Benedetto XVI alla tomba di S. Agostino, realizza la Croce pettorale donata al Santo Padre dalla Diocesi di Pavia e la lampada votiva "Il Lume di S. Agostino" accesa da Benedetto XVI e tuttora conservata accanto all'Arca di S. Agostino, nella Basilica di S. Pietro in Ciel d' Oro.



Albero della Vita
tecnica mista su tavola
cm 50x50

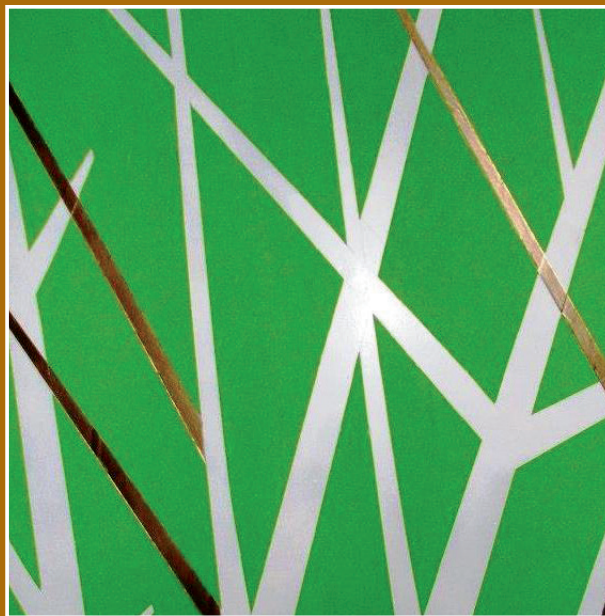
Immagini ignoranti - Roberto Munari

Una laurea in Architettura non impedisce di certo l'approccio ad altre discipline artistiche, in quanto la pittura è sempre stata legata all'Architettura, come sfogo, alcune volte o come chiarificazione di un'idea.

Non facendo parte dei "nati con il computer" utilizza ancora lo schizzo a mano libera per chiarire un'idea, infatti come sostiene Juani Pallasmaa, la "mano pensa".

Dopo alcune esperienze in studi di architettura e gallerie d'arte a Milano, l'approccio come funzionario ai Lavori Pubblici per il Municipio di Lodi ha aperto innumerevoli possibilità per progetti minuti e su grande scala, tra cui la direzione lavori del Calicantus, dei lavori di restauro alla Biblioteca Laudense, come per il Bar del Paesaggio, collaborando dunque con architetti come Michele De Lucchi e Mario Cucinella e nel contempo portando avanti progetti personali e partecipando a mostre collettive di architettura contemporanea; la più recente presso lo Spazio FMG Milano nel 2013.

La pittura informale ma geometrica è uno sfogo "naturale" ad una creatività mai doma, con risultati alterni per utilizzo di materiali e oggetti, come i magnifici sassi dell'Adda.



Green L
spray acrilico su tavola
cm 50x50